



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali della TOSCANA



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: toscana@flpagenziemef.it
tel. 3939404417

Firenze, 9 febbraio 2015

NOTIZIARIO N° 1

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: BUONE NOTIZIE SUL FRONTE DEL
MANTENIMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI**
**La FLP torna a chiedere garanzie sullo status degli uffici e
pensa di rafforzarli fornendo anche i servizi catastali.**
**Resta il nodo dell'Ufficio di Via Panciatichi a Firenze per il
quale la FLP ha chiesto un tavolo trilaterale tra sindacati,
DR e DP Firenze**

È continuato ieri il confronto sul piano di riorganizzazione degli uffici territoriali della regione Toscana, chiesto da tutte le Organizzazioni Sindacali ed iniziato lo scorso 18 dicembre 2015.

Sembra che il tempo e l'azione congiunta di sindacati e amministrazione inizi a dare i suoi buoni frutti, tranne che per la sede dell'Ufficio Territoriale di Firenze 2, di cui diremo in seguito.

Infatti, dei sette uffici, originariamente e secondo le informazioni fornite ai tavoli nazionali, candidati alla chiusura, cinque (Sansepolcro, Montepulciano, Orbetello, Aulla, Piombino) sembrano ormai "salvi" in quanto o è già stato raggiunto un accordo con gli Enti territoriali (o il Demanio) oppure l'accordo relativo è in dirittura d'arrivo. Ma anche per i due restanti (Borgo San Lorenzo e Pescia) c'è la volontà di mantenerli e solo questioni di natura logistica o di oggettiva difficoltà a trovare locali idonei ci impediscono di considerare le relative pratiche in via di definitiva risoluzione.

Poiché il piano di chiusura annunciato mesi fa è triennale e quindi c'è ancora il tempo di trovare soluzioni idonee, speriamo di poter dare a breve buone notizie anche per questi ultimi uffici.

Precisiamo e ribadiamo che la FLP continua a chiedere - e lo abbiamo fatto anche ieri - alla DR di non limitarsi a mantenere presidi e lavoratori presso le sedi indicate. Per noi è fondamentale che gli Uffici territoriali restino tali e in nessun caso vengano "declassati" a sportelli che, per loro natura, sono da considerarsi



strutture provvisorie. Dobbiamo dire, a questo proposito, che le risposte ricevute ieri da parte del direttore regionale ci danno più tranquillità rispetto a quelle fornite il 18 dicembre 2015.

Sugli uffici territoriali la FLP - coerentemente con quanto affermato a livello nazionale - non gioca in difesa cercando solo di mantenere l'esistente ma intende potenziare l'offerta sul territorio fornendo anche servizi catastali. Siamo certi che vi siano lavoratori dell'ex-territorio, prima costretti a lavorare nei capoluoghi di provincia, che ambirebbero a trasferirsi volontariamente nelle strutture sub-provinciali e, qualora per qualche ufficio non ve ne fossero, è possibile formare il personale rendendo ancora più stabili gli uffici territoriali sub provinciali.

Un discorso a parte è da fare per l'Ufficio Territoriale di Firenze 2 che a nostro parere è ancora oggi oggetto di sottovalutazione da più parti. La DR ci ha comunicato ieri che, nonostante si stia facendo di tutto per trovare una struttura alternativa in zona, al momento non ci sono soluzioni diverse dal previsto rilascio dell'immobile entro il prossimo mese di giugno. **Altrettanto ci è parso (e speriamo di sbagliarci) che la DR ritenga tutta la questione sull'allocazione del personale di esclusiva competenza della DP di Firenze. A nostro parere non è così e lo abbiamo chiarito in modo deciso all'amministrazione.**

Chiariamo meglio: fermo restando che noi, come tutti, tenteremo fino all'ultimo di evitare la chiusura dell'Ufficio Territoriale, se ciò non sarà possibile non vogliamo ritrovarci con lavoratori sballottati da una parte all'altra (tutti in Santa Caterina? Una parte sola e l'altra in altra sede? Due uffici nello stesso stabile?) ma vogliamo ragionare sin da ora sul fatto principale e cioè che gli spazi attualmente a disposizione della DP non sono sufficienti ad accogliere anche i lavoratori di Via Panciatichi, a meno di prevedere scrivanie "a castello" e sottoporre i colleghi a disagi ulteriori rispetto a quelli che già dovrebbero subire in caso di trasferimento.

Per risolvere un problema straordinario è necessario ricorrere a soluzioni straordinarie, non esclusa la possibilità di venire incontro a colleghi che, in tutta la DP, eventualmente volessero andare in altra sede diversa dalla DP di Firenze (pensiamo alla DR ma anche ad altre province della Toscana); per fare questo però non è possibile demandare tutta la questione al solo tavolo provinciale che certamente non ha la possibilità di decidere eventuali soluzioni straordinarie.

Per questo la FLP ha proposto l'apertura in tempi brevissimi di un tavolo di trattativa al quale partecipino i sindacati territoriali e regionali, la DR e la DP di Firenze per trovare soluzioni che minimizzino, anzi azzerino se possibile, i disagi dei lavoratori e dell'utenza.

La direzione regionale non si è detta contraria e questo ci lascia ben sperare. Se infatti, la FLP non vuole in alcun modo la chiusura di una struttura fondamentale per i servizi all'utenza, sarebbe miope arrivare a giugno senza avere almeno un piano B ed essere poi costretti ad improvvisare.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Toscana